

CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

Affidamento della fornitura di carburante per autotrazione

Sommario

ARTICOLO 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO	3
1.1. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA.	4
1.2 – UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI.....	4
1.3 – QUINTO D'OBBLIGO	4
1.4 IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO	4
1.5 – CRITERIO DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO	6
1.6 – REVISIONE PREZZI.....	8
1.7 – REQUISITI TECNICI MINIMI DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE	8
ARTICOLO 2 – PRELIEVO DEL CARBURANTE.....	9
2.1 CONDIZIONI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CARBURANTE	9
2.2. CONTINUITÀ DEL SERVIZIO.....	10
2.3 SICUREZZA	10
ARTICOLO 3 - PAGAMENTI.....	10
ARTICOLO 4 - CAUZIONE DEFINITIVA	11
ARTICOLO 5 - DIVIETI ED OBBLIGHI	11
5.1 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO	11
5.2 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	11
ARTICOLO 6 - RIFERIMENTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE.....	11
ARTICOLO 7 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO	12
ARTICOLO 8 – PENALI	12
ARTICOLO 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ARTICOLO 10 – CONTROVERSIE	12
ARTICOLO 11 - SPESE CONTRATTUALI.....	13
ARTICOLO 12 – DOMICILIO	13
ARTICOLO 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO	13
ARTICOLO 14 – PRIVACY.....	13

ARTICOLO 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura continuativa di gas naturale compresso (CNG) per autotrazione destinato agli autobus di proprietà e/o nella disponibilità di AIR CAMPANIA S.P.A, mediante rifornimento presso impianti di distribuzione dell'Affidatario, con modalità "servito alla pompa".

La fornitura dovrà essere garantita per tutta la durata contrattuale presso impianti idonei all'alimentazione di veicoli pesanti destinati al trasporto pubblico locale.

La distribuzione degli autobus tra i diversi depositi è riportata nella tabella seguente:

Deposito	N° Autobus	Lunghezza	Indirizzo
Avellino	23	12,1	Via Campo di Fiume, zona ASI, Avellino
Ponteromito	15	12,1	Via Roma, Pontерomito, fraz. Nusco (AV)
Torrette	27	8,0 - 10,5 - 10,6 - 12,1	Via Nazionale, Mercogliano
Castel S. Giorgio	4	12,1	Via Paterno, 15 Castel San Giorgio
Flumeri	9	8,0 - 12,1	Zona industriale C.da Tierzi, Flumeri
Benevento 1	25	10,6 - 12,1	Via Santa Colomba, 139/141, 82100, Benevento (BN)
Benevento 2	10	10,6 - 12,1	Zona Industriale ASI, Contrada Ponte Valentino – Benevento (BN)
Airola	7	10,6 - 12,0	Via Fontanelle, 34, Airola
Caserta Firema 1	29	7,0 - 8,0	Via Ponteselice, Caserta
Caserta Firema 2	22	10,6 - 12,1	Via Ponteselice, Caserta
Napoli Capodichino	26	7,0 - 8,0 - 10,6 - 12,1	Via Calata Capodichino n.134, Napoli
Capua	8	7,0 - 8,0 - 10,6 - 12,1	Via Mezza Appia km 195+200, 81041 Vitulazio CE
Teverola 1	31	7,0 - 8,0 - 10,5 - 10,6	Zona Industriale ASI, Teverola
Teverola 2	23	12,1	Zona Industriale ASI, Teverola

Tabella 1

Il numero degli autobus indicato nelle tabelle del presente Capitolato è da considerarsi meramente indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione durante il periodo di validità dell'appalto in funzione delle esigenze operative di AIR CAMPANIA S.P.A, senza che ciò possa costituire titolo per richieste di compensi aggiuntivi o indennizzi da parte dell'Affidatario, fermo restando quanto previsto dall'Art. 1.3 "Opzione per incremento delle prestazioni".

Condizione risolutiva: i depositi interessati dalla fornitura (e i relativi autobus) potranno diminuire laddove AIR Campania S.p.A. non dovesse più essere affidataria del servizio di TPL da parte della regione Campania in uno o più dei bacini attualmente gestiti; in tal caso, in deroga alla disciplina generale del recesso dettata dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, l'affidatario nulla avrà a pretendere a titolo di indennizzo, di ristoro ovvero di risarcimento,

salvo il pagamento delle prestazioni sino a quel momento correttamente eseguite.

1.1. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA.

Il gas naturale compresso (CNG) fornito dovrà essere conforme alla normativa nazionale ed europea vigente in materia di carburanti per autotrazione e alle norme UNI EN e UNI ISO applicabili al momento dell'erogazione.

AIR CAMPANIA S.P.A si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento:

- certificati di qualità del prodotto;
- documentazione attestante la provenienza del gas;
- analisi chimico-fisiche effettuate da laboratori accreditati.

Qualora venissero riscontrate non conformità qualitative imputabili al Fornitore, quest'ultimo sarà tenuto a risarcire integralmente tutti i danni diretti e indiretti subiti dalla Stazione Appaltante.

1.2 – UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI

L'Affidatario dovrà garantire, per tutta la durata dell'esecuzione del contratto, la disponibilità di almeno un impianto di distribuzione operativo ubicato entro una distanza massima di 15 km dal deposito aziendale di riferimento.

La distanza sarà determinata sulla base del percorso stradale più breve effettivamente percorribile da autobus aventi lunghezza fino a 12,5 metri, come risultante da sistemi cartografici ufficialmente riconosciuti e idonei alla rilevazione e misurazione dei percorsi stradali.

La disponibilità di un impianto ubicato entro la predetta distanza costituisce obbligo contrattuale e condizione di esecuzione della fornitura e non costituisce requisito di partecipazione alla procedura di affidamento.

L'operatore economico dovrà indicare in sede di offerta l'impianto o gli impianti che intende utilizzare per l'esecuzione della fornitura. L'eventuale indicazione, in sede di offerta, di un impianto ubicato a una distanza superiore a 15 km dal deposito di riferimento non comporterà l'esclusione dalla procedura, fermo restando l'obbligo dell'Affidatario di garantire, prima dell'avvio della fornitura e per tutta la durata dell'esecuzione del contratto, la disponibilità di almeno un impianto conforme alla distanza massima prevista dal presente articolo.

1.3 – QUINTO D'OBBLIGO

In relazione a ciascun lotto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, AIR CAMPANIA S.P.A nel corso dell'esecuzione del contratto possono rendersi necessari un incremento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, per far fronte a sopravvenute esigenze operative, variazioni del parco mezzi aziendale, modifiche dei servizi di trasporto eserciti o altre esigenze connesse allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. L'appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste, e non potrà far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto.

1.4 IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara (escludendo il massimo incremento del 20% di cui al cd. V° d'obbligo di cui all'art. 1.3), è pari a **€ 4.969.597,60** (euro)

quattromilioninovecentosessantanovemilacinquecentonovantasette/60), oltre IVA e accise/imposte applicabili.

Il predetto importo costituisce l'importo posto a base d'asta e non rappresenta l'importo complessivo definitivo dell'appalto, il quale sarà determinato in funzione delle quantità effettivamente erogate e del prezzo unitario risultante dall'applicazione del ribasso offerto al prezzo di riferimento MASE, secondo le modalità indicate al successivo art. 1.5.

Il prezzo di riferimento utilizzato ai fini della determinazione dell'importo posto a base di gara è il prezzo medio settimanale del gas naturale compresso (CNG) pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), considerato al netto dell'IVA e dell'imposta di fabbricazione/accisa, secondo quanto previsto dal successivo art. 1.5.

Gli importi posti a base di gara relativi a ciascun deposito, determinati sulla base dei quantitativi presunti di fornitura e del prezzo di riferimento MASE sopra indicato, costituiscono gli importi di riferimento per la formulazione dell'offerta economica e sono riportati nella tabella successiva:

Deposito	N° Autobus	Lunghezza [m]	Fabbisogno massimo quotidiano [kg]	Fabbisogno annuo [kg]	Importo fornitura annuale Prezzo MASE (CW 39/2026) = 1,45736 [€/kg]
Avellino	23	12,1	1600	395.000	575.657,20 €
Ponteromito	15	12,1	1000	255.000	371.626,80 €
Torrette	27	8,0 - 10,5 - 10,6 - 12,1	900	230.000	335.192,80 €
Castel S. Giorgio	4	12,1	330	60.000	87.441,60 €
Flumeri	9	8,0 - 12,1	900	220.000	320.619,20 €
Benevento 1	25	10,6 - 12,1	1000	330.000	480.928,80 €
Benevento 2	10	10,6 - 12,1	1000	220.000	320.619,20 €
Airola	7	10,6 - 12,0	300	65.000	94.728,40 €
Caserta Firema	29	7,0 - 8,0	1000	200.000	291.472,00 €
Caserta Firema	22	10,6 - 12,1	1000	150.000	218.604,00 €
Napoli Capodichino	26	7,0 - 8,0 - 10,6 - 12,1	1500	300.000	437.208,00 €
Capua	8	7,0 - 8,0 - 10,6 - 12,1	450	85.000	123.875,60 €
Teverola 1	31	7,0 - 8,0 - 10,5 - 10,6	1320	560.000	816.121,60 €
Teverola 2	23	12,1	2150	340.000	495.502,40 €
Totale					4.969.597,60 €

Tabella 2

L'importo posto a base di gara è stato determinato sulla base dei consumi storici registrati dalla Stazione Appaltante e del prezzo medio del gas naturale compresso (CNG) pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nella rilevazione "Prezzi medi settimanali dei carburanti e combustibili" – settimana CW39/2026 del 22.09.2026, e al netto dell'IVA e delle accise, assunto esclusivamente quale base estimativa per la determinazione dell'importo dell'appalto.

L'importo indicato ha carattere meramente presuntivo ed è stato calcolato esclusivamente ai fini della determinazione del valore dell'appalto, della copertura finanziaria e degli adempimenti di gara. Esso non costituisce in alcun modo impegno all'acquisto di quantitativi minimi garantiti né diritto dell'Appaltatore a compensi ulteriori rispetto alle effettive forniture richieste ed eseguite.

Al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico locale, l'Affidatario dovrà, in ogni caso, essere in grado di soddisfare, presso ciascun impianto di riferimento, il fabbisogno massimo giornaliero indicato nella tabella seguente:

Deposito	N° Autobus	Fabbisogno massimo quotidiano [kg]
Avellino	23	1600
Ponteromito	15	1000
Torrette	27	900
Castel S. Giorgio	4	330
Flumeri	9	900
Benevento 1	25	1000
Benevento 2	10	1000
Airola	7	300
Caserta Firema 1	29	1000
Caserta Firema 2	22	1000
Napoli Capodichino	26	1500
Capua	8	450
Teverola 1	31	1320
Teverola 2	23	2150

Tabella 3

I quantitativi riportati costituiscono esclusivamente una condizione prestazionale minima richiesta all'Affidatario e rappresentano il massimo fabbisogno giornaliero che potrebbe verificarsi in particolari condizioni operative. Tali quantitativi non costituiscono consumi giornalieri ordinari né comportano alcun obbligo, per la Stazione Appaltante, di effettuare prelievi giornalieri nelle misure indicate.

I corrispettivi contrattuali saranno determinati secondo quanto previsto dal successivo art. 1.5.

La durata dell'affidamento è di 12 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto ovvero dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023.

1.5 – CRITERIO DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO

La fornitura di gas naturale compresso (CNG) oggetto del presente appalto sarà remunerata sulla base dei prezzi medi settimanali pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nell'ambito delle "Statistiche energetiche e minerarie – Prezzi medi settimanali dei carburanti e combustibili".

L'operatore economico dovrà formulare la propria offerta economica mediante l'indicazione di un unico ribasso percentuale da applicare al prezzo medio settimanale del CNG pubblicato dal MASE, assunto al netto dell'IVA e dell'imposta di fabbricazione/accisa.

Il ribasso percentuale offerto costituisce lo sconto commerciale definitivo applicato alla quotazione ufficiale MASE e remunera integralmente tutti gli oneri dell'Affidatario connessi all'esecuzione della fornitura, restando esclusa qualsiasi ulteriore maggiorazione o compenso,

fatto salvo quanto previsto dalla normativa in materia di IVA e di eventuali variazioni delle imposte indirette applicabili.

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara costituirà elemento contrattuale vincolante e rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto, comprese eventuali proroghe o rinnovi previsti dagli atti di gara.

Per ogni settimana di fornitura il prezzo unitario applicabile sarà determinato assumendo quale riferimento la quotazione del CNG riportata nell'ultima pubblicazione denominata "Prezzi medi settimanali dei carburanti e combustibili" resa disponibile dal MASE il martedì della settimana di riferimento.

Periodo di applicazione della quotazione MASE

Per ciascuna settimana di fornitura, il prezzo unitario applicabile sarà determinato assumendo quale riferimento la quotazione del CNG pubblicata dal MASE nella rilevazione resa disponibile il martedì.

La quotazione pubblicata dal MASE nella giornata di martedì sarà applicata alle forniture effettuate a decorrere dal lunedì immediatamente precedente e fino alla domenica successiva. Pertanto, ai fini del presente appalto, la settimana di competenza del prezzo MASE è individuata nel periodo compreso tra il lunedì e la domenica, mentre la relativa quotazione ufficiale viene resa disponibile dal MASE il martedì della medesima settimana.

A titolo esemplificativo, la quotazione MASE pubblicata il martedì 22 settembre sarà applicata alle forniture effettuate dal lunedì 21 settembre alla domenica 27 settembre.

Il prezzo unitario di fatturazione sarà determinato mediante la seguente formula:

$$P = P_{MASE} / 1000 \times (1 - R/100) + I.F.$$

dove:

- **P** = prezzo unitario applicato alla fornitura espresso in €/kg, al netto dell'IVA;
- **P_{MASE}** = Prezzo medio settimanale del gas naturale compresso (CNG), al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'IVA, espresso per 1.000 kg pubblicato dal MASE, riferita alla settimana di competenza;
- **R** = ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.
- **I.F.** = imposta di fabbricazione/kg nella misura vigente al momento della consegna.

Criteri di calcolo, precisione decimale e troncamento

Ai fini della determinazione del corrispettivo, il prezzo medio settimanale del CNG pubblicato dal MASE dovrà essere utilizzato con tutte le cifre decimali risultanti dalla pubblicazione ufficiale, senza effettuare arrotondamenti o troncamenti intermedi.

Il prezzo unitario risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto e dell'eventuale imposta di fabbricazione/accisa sarà calcolato utilizzando il valore con tutte le cifre decimali disponibili.

Il valore così determinato sarà quindi troncato alla terza cifra decimale, senza arrotondamento della terza cifra, e tale valore costituirà il prezzo unitario contrattualmente applicabile espresso in €/kg.

Il troncamento dovrà essere effettuato esclusivamente sul risultato finale del calcolo e non sui singoli valori intermedi.

In particolare, ai fini della determinazione degli importi dovuti, non dovranno essere effettuati arrotondamenti o troncamenti intermedi sul prezzo MASE, sul ribasso percentuale o sull'imposta di fabbricazione/accisa.

A titolo esemplificativo, qualora il prezzo unitario risultante dal calcolo fosse pari a € 1,2349/kg, il prezzo applicabile sarà pari a € 1,234/kg; qualora fosse pari a € 1,2341/kg, il prezzo applicabile sarà pari a € 1,234/kg.

Qualora il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica modifichi la denominazione della pubblicazione ovvero le modalità di rilevazione del prezzo, continuerà ad applicarsi il corrispondente indice ufficiale che ne costituisce la naturale prosecuzione.

In ciascuna fattura l'Appaltatore dovrà indicare:

- a settimana di riferimento, individuata dal lunedì alla domenica;
- la data di pubblicazione della relativa quotazione MASE;
- il prezzo medio settimanale del CNG pubblicato dal MASE;
- il ribasso percentuale contrattuale offerto in gara;
- l'eventuale imposta di fabbricazione/accisa applicata;
- il prezzo unitario risultante dall'applicazione del ribasso e dell'imposta prevista;
- i quantitativi erogati;
- l'importo complessivo della fornitura.

Qualora la pubblicazione del prezzo settimanale non fosse disponibile alla data di fatturazione, sarà utilizzata l'ultima quotazione ufficiale pubblicata dal MASE, fermo restando il successivo congruaggio sulla base della quotazione ufficiale riferita alla settimana di competenza.

1.6 – REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo della fornitura è determinato mediante il meccanismo di indicizzazione automatica al prezzo medio settimanale del gas naturale compresso (CNG) pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), secondo quanto previsto dal precedente art. 1.5.

Tale meccanismo costituisce il sistema contrattuale di determinazione e adeguamento del prezzo unitario della fornitura in funzione dell'andamento della quotazione ufficiale del CNG.

Restano ferme, ove applicabili, le disposizioni imperative in materia di revisione dei prezzi previste dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dalla relativa disciplina attuativa, nonché eventuali disposizioni sopravvenute inderogabili.

Qualora l'applicazione del meccanismo di cui al precedente art. 1.5 determini variazioni del prezzo unitario della fornitura, tali variazioni saranno applicate secondo le modalità e i periodi di riferimento ivi stabiliti.

1.7 – REQUISITI TECNICI MINIMI DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE

Gli impianti di distribuzione messi a disposizione dall'Affidatario dovranno essere regolarmente autorizzati all'esercizio e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione incendi e distribuzione di gas naturale per autotrazione.

Gli impianti dovranno essere idonei al rifornimento degli autobus alimentati a gas naturale compresso (CNG) facenti parte del parco mezzi di AIR CAMPANIA S.p.A. e garantire la piena accessibilità e manovrabilità ai veicoli di lunghezza fino a 12,5 metri.

Nel caso in cui il medesimo operatore economico risulti aggiudicatario di due lotti/depositi aziendali serviti dal medesimo impianto di distribuzione, dovrà garantire la disponibilità contemporanea di almeno due corsie di rifornimento indipendenti, ovvero di una configurazione tecnica equivalente che consenta il rifornimento simultaneo di almeno due autobus AIR CAMPANIA S.p.A. senza reciproche interferenze e senza riduzione delle prestazioni di erogazione.

L'Affidatario dovrà inoltre garantire, anche in caso di aggiudicazione di più lotti, il completo

riempimento dei serbatoi degli autobus secondo le capacità previste dal costruttore del veicolo, compatibilmente con la temperatura del gas e con le condizioni ambientali, senza necessità di completare il rifornimento presso altri impianti e senza limitazioni derivanti da insufficiente capacità di compressione, accumulo o erogazione.

Gli impianti dovranno possedere almeno i seguenti requisiti minimi:

- disponibilità di sistemi di rifornimento compatibili con gli standard NGV2 utilizzati dagli autobus aziendali;
- disponibilità di personale adeguatamente formato per l'esecuzione delle operazioni di rifornimento in modalità "servito alla pompa";
- adeguata accessibilità e manovrabilità per autobus di lunghezza fino a 12,5 metri;
- capacità di compressione, accumulo e portata di erogazione adeguate a garantire il regolare rifornimento degli autobus e il completo riempimento dei serbatoi senza decadimento delle prestazioni durante l'erogazione.

Qualora AIR CAMPANIA S.p.A. riscontri, nel corso dell'esecuzione del contratto, sistematiche difficoltà nel completamento del rifornimento dei serbatoi imputabili all'insufficiente capacità di compressione, di accumulo, alla ridotta portata di erogazione o ad altre carenze tecniche dell'impianto, potrà richiedere all'Affidatario l'adozione delle necessarie misure correttive entro un termine congruo, fatto salvo il diritto all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato. Nel corso dell'esecuzione delle misure correttive AIR Campania S.p.A. potrà acquisire le forniture presso altri fornitori, fatto salvo il risarcimento dei maggiori costi e degli eventuali danni.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione idonea documentazione tecnica attestante le caratteristiche prestazionali dell'impianto, con particolare riferimento alla capacità di compressione, alla capacità di accumulo, alla portata massima di erogazione, al numero di punti di rifornimento contemporaneamente utilizzabili e alle relative caratteristiche tecniche.

Ai fini del presente Capitolato, per rifornimento completo si intende il rifornimento che consente il riempimento dei serbatoi dell'autobus fino alla pressione nominale prevista dal costruttore del veicolo, compatibilmente con la temperatura del gas e con le condizioni ambientali, garantendo l'autonomia ordinaria del mezzo senza necessità di effettuare successivi rabbocchi presso altri impianti di distribuzione.

ARTICOLO 2 – PRELIEVO DEL CARBURANTE

2.1 CONDIZIONI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CARBURANTE

La fornitura avverrà direttamente presso l'impianto di distribuzione della ditta affidataria con modalità "Servito alla pompa". La fornitura dovrà essere gestita mediante sistemi di identificazione elettronica dei veicoli. Qualora ciò non sia tecnicamente possibile, l'Affidatario dovrà adottare sistemi equivalenti idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni di rifornimento. Potranno essere utilizzati:

- tessere carburante;
- sistemi RFID;
- sistemi elettronici associati alla targa del veicolo;
- piattaforme digitali equivalenti.

Per ogni rifornimento il gestore dovrà emettere una ricevuta che contenga le seguenti indicazioni:

- Data e ora del rifornimento;
- Numero dello scontrino;
- Targa dell'automezzo;

- Quantità di carburante erogato in kg;
- Prezzo unitario [€/kg] IVA compresa;
- Totale della ricevuta;
- Lettura odometro
- Firma dell'autista del mezzo.

2.2. CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

L'Affidatario dovrà adottare tutte le misure organizzative e tecniche necessarie a garantire la continuità della fornitura. In particolare, il servizio dovrà essere assicurato tutti i giorni della settimana, dalle ore 8:00 alle ore 20:00, mediante erogazione servita alla pompa.

Per gli impianti destinati al servizio dei depositi di Caserta Firema, Teverola 1, Teverola 2 e Napoli Capodichino, il servizio di rifornimento dovrà inoltre essere garantito anche nei giorni festivi nella fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 12:00.

Qualora la fornitura subisca interruzioni, disservizi o impedimenti, anche temporanei, dovuti a cause di forza maggiore, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, tramite PEC all'indirizzo air@pec.aircampania.it, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento.

Nel caso in cui l'interruzione, anche temporanea, della fornitura sia invece riconducibile a cause diverse dalla forza maggiore o dal caso fortuito, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scioperi, interventi di manutenzione degli impianti, periodi di chiusura programmata o ferie, la medesima comunicazione dovrà essere trasmessa con le stesse modalità con un preavviso non inferiore a 48 ore rispetto all'inizio dell'evento che determina l'interruzione del servizio.

2.3 SICUREZZA

L'impresa si obbliga a sollevare l'AIR CAMPANIA S.P.A da ogni tipo di responsabilità per danni inerenti e conseguenti l'uso dei prodotti forniti, ogni qual volta vengano accertati vizi o difetti di qualità dei prodotti forniti.

L'impresa assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati, eventualmente, alle persone o alle cose, tanto da parte di AIR CAMPANIA S.P.A che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTI

Le fatture saranno emesse dall'Affidatario con cadenza mensile e il relativo pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura di fine mese, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato dal fornitore, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, previa verifica della regolarità contributiva tramite DURC online.

A ciascuna fattura dovrà essere allegato, anche in formato elettronico, un rendiconto mensile delle transazioni effettuate nel periodo di riferimento, contenente almeno le seguenti informazioni:

- Targa dell'automezzo;
- Data e ora del rifornimento;
- Quantità di carburante erogato;
- Prezzo unitario del carburante;
- Numero dello scontrino;
- Importo al netto dell'IVA;

- Importo IVA compresa.

L'Affidatario dovrà inoltre trasmettere mensilmente la seguente documentazione:

- report Excel;
- report PDF riepilogativo;
- archivio digitale delle transazioni.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento.

ARTICOLO 4 - CAUZIONE DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 5 - DIVIETI ED OBBLIGHI

5.1 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO

È fatto divieto assoluto per la ditta aggiudicataria di cedere in tutto o in parte la fornitura oggetto del presente appalto. Se la ditta aggiudicataria contravverrà a questo divieto, il committente provvederà alla risoluzione di diritto del contratto e ad incamerare la cauzione definitiva, fatta salva la richiesta dei danni derivanti da tale inosservanza.

5.2 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

L'Affidatario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli eventuali accordi territoriali e aziendali applicabili al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. L'Affidatario è responsabile dell'adempimento di tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti dei propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori autorizzati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante potrà effettuare, in qualsiasi momento, le verifiche previste dalla normativa in materia di regolarità contributiva e di tutela del lavoro, anche mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e degli ulteriori documenti ritenuti necessari.

Qualora siano accertate violazioni degli obblighi in materia di lavoro, previdenza, assistenza o sicurezza, la Stazione Appaltante procederà secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e dalle altre disposizioni normative vigenti, potendo sospendere i pagamenti, effettuare gli interventi sostitutivi previsti dalla legge, applicare le penali contrattuali ove previste e, nei casi di particolare gravità o reiterazione, procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 6 - RIFERIMENTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE

L'impresa sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni vigenti o che saranno emanate con riferimento alla fornitura oggetto del presente documento indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

ARTICOLO 7 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni del Codice civile, del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni, nonché alle altre disposizioni normative applicabili alla fornitura oggetto dell'appalto

ARTICOLO 8 – PENALI

In caso di inadempimento saranno applicate le seguenti penali:

Violazione	Penale
Mancata erogazione del carburante	€ 500 per ciascun evento di mancata erogazione accertato
Interruzione non comunicata del servizio	€ 1.000
Mancata trasmissione report mensili	€ 250
Mancato completo riempimento dei serbatoi imputabile all'impianto	€200 per ogni evento accertato dalla Stazione Appaltante
Mancata disponibilità dell'impianto per cause imputabili all'Affidatario oltre l'orario minimo contrattualmente garantito	€ 1.000 per ogni giorno di indisponibilità
Reiterazione dell'inadempimento	maggiorazione del 50%

Resta salvo il risarcimento del maggior danno.

Il mancato rilascio o la mancata trasmissione della documentazione attestante il rifornimento di cui all'art. 2.1 comporterà il mancato riconoscimento del corrispettivo relativo alla fornitura interessata, salvo che l'Affidatario dimostri con idonea documentazione l'effettiva esecuzione del rifornimento

L'Amministrazione applicherà le penalità di cui sopra previa contestazione scritta inviata a mezzo pec all'affidatario inadempiente. In seguito alla contestazione la ditta potrà inviare, in forma scritta al protocollo dell'AIR CAMPANIA S.P.A air@pec.aircampania.it, le sue spiegazioni e controdeduzioni al fine di chiarire la propria posizione in merito alla contestazione. Se l'AIR CAMPANIA S.P.A dovesse ritenere la giustificazione presentata dalla società insufficiente applicherà la penale decurtando tale somma dalla prima fattura utile. Qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale AIR CAMPANIA S.P.A potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre che nell'ipotesi di cui all'ultimo comma del paragrafo che precede e ferma restando l'applicazione della disciplina generale di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 AIR CAMPANIA S.P.A potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto anche nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di partecipazione;
- sospensione ingiustificata della fornitura;
- violazione degli obblighi di tracciabilità;
- perdita dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

ARTICOLO 10 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'autorità Giudiziaria Ordinaria.

È, pertanto, escluso il ricorso all'arbitrato.

Il Foro competente è quello di Napoli, Sezione Specializzata per le Imprese.

ARTICOLO 11 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese per il contratto di appalto, accessorie e conseguenti sono a completo carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 12 – DOMICILIO

Il domicilio dell'impresa, presso il quale verranno trasmesse tutte le comunicazioni di AIR CAMPANIA S.P.A, sarà quello indicato in sede di affidamento, salvo diversa comunicazione da parte della stessa.

ARTICOLO 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario si impegna a rispettare:

- il Codice Etico di AIR CAMPANIA S.P.A;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la normativa in materia di anticorruzione;
- il Patto di integrità.

ARTICOLO 14 – PRIVACY

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

carmine
alvino
19.10.2026
15:31:10
GMT+02:00

